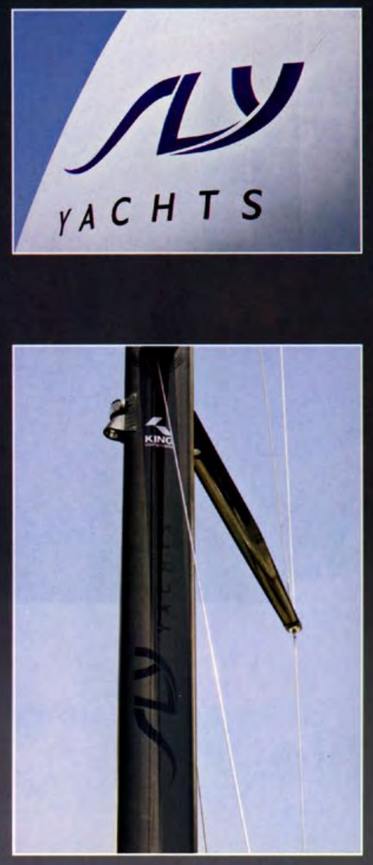


La cabrio a vela

testo di Gianluca Viganò

foto di Daniele Oberrauch (See&Sea)

Una barca sorprendente, con un tendalino che si alza e abbassa come la capote di un cabriolet, con prestazioni di uno scafo da regata, prendisole ovunque e un design avveniristico. Sicuramente è un "giocattolo" molto divertente

La struttura del tendalino fuoriesce direttamente dal paramare. I quattro pistoni idraulici sono governati da una levetta posta in prossimità della timoneria.

Divertente da timonare lo Sly 42 Fun è capace di buone accelerazioni e dotato di una eccellente stabilità di rotta. Decisamente comoda la posizione del timoniere.

Il tendalino può essere mantenuto montato anche in navigazione senza che crei intralcio alle manovre e sia di disturbo al timoniere.

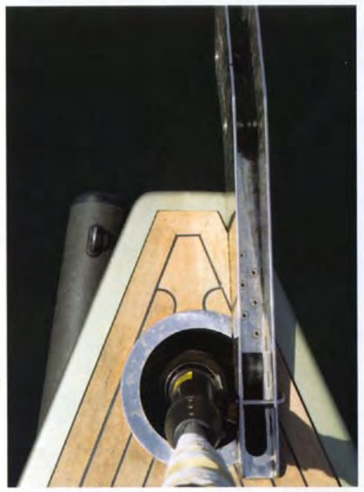
Alla massima altezza la struttura del tendalino rimane una decina di centimetri sotto il boma permettendo di manovrare la barca senza problemi.

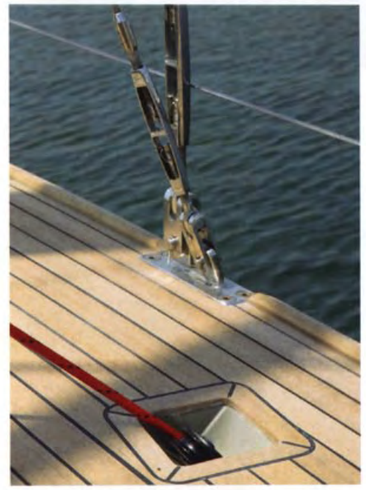
È lungo 12 metri e 80, pesca 2,50 metri ed è dotato di una superficie velica di 111 metri quadrati. Leggendo questi numeri a nessuno verrebbe in mente che stiamo parlando di un day sailer, di un imbarcazione destinata a uscite giornaliere, facilmente manovrabile anche da una sola persona. Poi, come vedrete in seguito, lo Sly è pieno di soluzioni geniali che la rendono una barca che sembra un "trasformer", quei giocattoli che mutano forma, tanto amati dai bambini. E si tratta, in fondo, di uno yacht giocattolo, ma solo per il fatto che è divertente e fantasiosa. Non perchè non sia un oggetto sicuro, marino, veloce a vela. Nato da un idea di Stefano Pastrovich, che è anche l'ideatore del piano di coperta e degli interni, lo Sly 42 Fun è realizzato sullo scafo dell'omonimo modello fast/cruiser e dotato di tutte le automazioni possibili per facilitarne l'uso quotidiano. L'intenzione del cantiere era quella di presentare sul mercato un'imbarcazione che avesse nello sfruttamento degli spazi esterni e nelle eccitanti prestazioni a vela i suoi indiscussi punti di forza. Durante la nostra prova, effettuata con 12 nodi di vento e mare piatto, abbiamo infatti goduto appieno le prestazioni di questo 42 piedi. Lo scafo, opera dello Studio Lostuzzi, ha dimostrato di avere grandi accelerazioni, raggiungendo facilmente gli otto nodi di velocità e rispondendo prontamente alle regolazioni delle vele.

Scafo e coperta sono realizzati in sandwich con pelli in fibra di vetro unidirezionale e bidirezionale, anima in pvc e resina epossidica. L'incollaggio avviene con la tecnica del sacco a vuoto e processo di postcottura. Tutto ciò permette di avere un dislocamento di soli 5900 chili, ben 500 in meno della sorella fast/cruiser, con ben 2350 chili di zavorra, che posizionata a due metri e mezzo di profondità garantisce un ottimo raddrizzamento. Il timone è del tipo sospeso, con un notevole rapporto di allungamento che permette un buon controllo anche a notevoli angoli di sban-

damento. La sensazione di chi sta al timone è quella di avere sotto i piedi un vero racer, particolarmente sensibile alle variazioni di rotta e molto sincero nel trasmettere le sensazioni a chi è al governo della barca. D'altronde, un'opera viva piuttosto stretta e filante (con baglio massimo contenuto e leggermente arretrato) e le sezioni di prua estremamente fini unite a una corretta svasatura delle fiancate, conferiscono alla carena un piglio aggressivo. Il piano velico generoso e molto allungato può contare per le andature portanti su un gennaker di oltre 200 metri quadri, facilmente armabile su un bompresso estraibile in carbonio.
Le numerose automazioni presenti a bordo come i due winch primari elettrici, il rollaranda inserito nel boma elettrico e il rollafiocco elettrico permettono di armare la barca in pochi minuti e di non avere bisogno di alcun aiuto per effettuare le manovre. La presenza del sistema autovirante per la vela di prua agevola ulteriormente l'utilizzo di questo 13 metri. La

In questa pagina, dettagli della struttura rigida del tendalino che si alza ed abbassa con comandi idraulici. Si può tenere alzato anche in navigazione. Nella pagina a destra, particolari di coperta che denotano la cura realizzativa. Ad esempio, Il carrello del fiocco aurovirante (foto in alto a sinistra), oppure il frigorifero esterno posizionato nel corridoio d'ingresso. Al centro della pagina un particolare della randa full batten rollata nel boma e del rollafiocco elettrico incassato sotto il piano di coperta (al centro), e l'attacco delle sartie esterno e il bozzello della scotta randa. Nella parte bassa della pagina, uno dei winch primari elettrici posizionati in prossimità del timoniere. e le bitte richiudibili dal design raffinato.

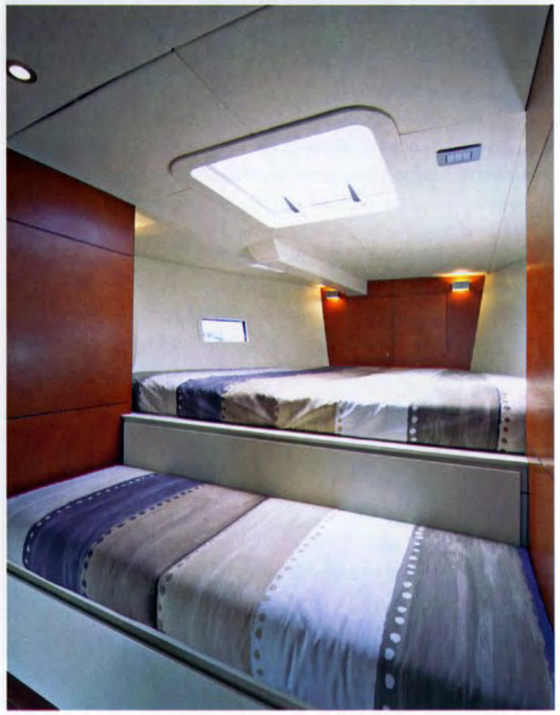




particolare attenzione con cui è stata posizionata l'attrezzatura di coperta ha permesso di concentrare tutte le manovre in prossimità del timoniere e di ottenere parecchi spazi per il comfort delle persone presenti a bordo. A poppavia delle colonnine del timone e in tutta la zona prodiera sono state ricavate ampie zone da poter dedicare a comodo prendisole sia in navigazione che durante le soste in rada.
Originale è la possibilità di abbassare i due tavoli presenti nel pozzetto e di poterli unire tra di loro con un'apposita prolunga permettendo di avere una notevole superficie piana, che ricoperta da una cuscineria fatta su misura consente di stare comodamente sdraiati nelle soste in rada. La presenza poi, di un frigorifero esterno ubicato nel corridoio che conduce sottocoperta e facilmente accessibile, non fa che delineare lo spirito di questo day sailer nel favorire la vita all'esterno. E' in quest'ottica che si può considerare una vera "chicca" dello Sly 42 Fun la presenza di un bimini completamente idraulico che, montato, copre l'intera area nel pozzetto. È realizzato a scomparsa nel paramare e azionabile elettricamente tramite dei comandi posizionati nei pressi della timoneria.
Quando si desidera dell'ombra, basta agire su una levetta e quattro pistoni elettrici elevano a quasi due metri di altezza una struttura rettangolare che ospita al suo interno il tendalino. Una volta che quest'ultima è arrivata alla giusta altezza si fa scorrere la tela fino a poppa dove due appositi strozzascotte permettono un facile aggancio tenendola tesa anche quando

Sopra, due dettagli della cucina con pianta a L. Si notano i pistoni che servono per sollevare il bimini esterno, che sono stati ricoperti in nappa color crema e sfruttati anche come elementi di arredamento. Nel particolare è servito per sostenere dei ripiani della cucina. Il piano in alluminio satinato contiene al suo interno sia un lavello sia un frigorifero di buone dimensioni.

Nella pagina accanto, una visuale degli spazi interni. Seguendo la filosofia della barca sono stati concepiti per le soste in rada e crociere a breve raggio. Tutti i dettagli sono stati curati per offrire un ambiente accogliente e raffinato. Tutta la pannellatura è stata ricoperta in pelle il cui contrasto con l'alluminio dei piani e il mobilio in bianco lucido contribuisce a creare quel tocco di personalità che colpisce appena si scendono i gradini della scala d'ingresso.

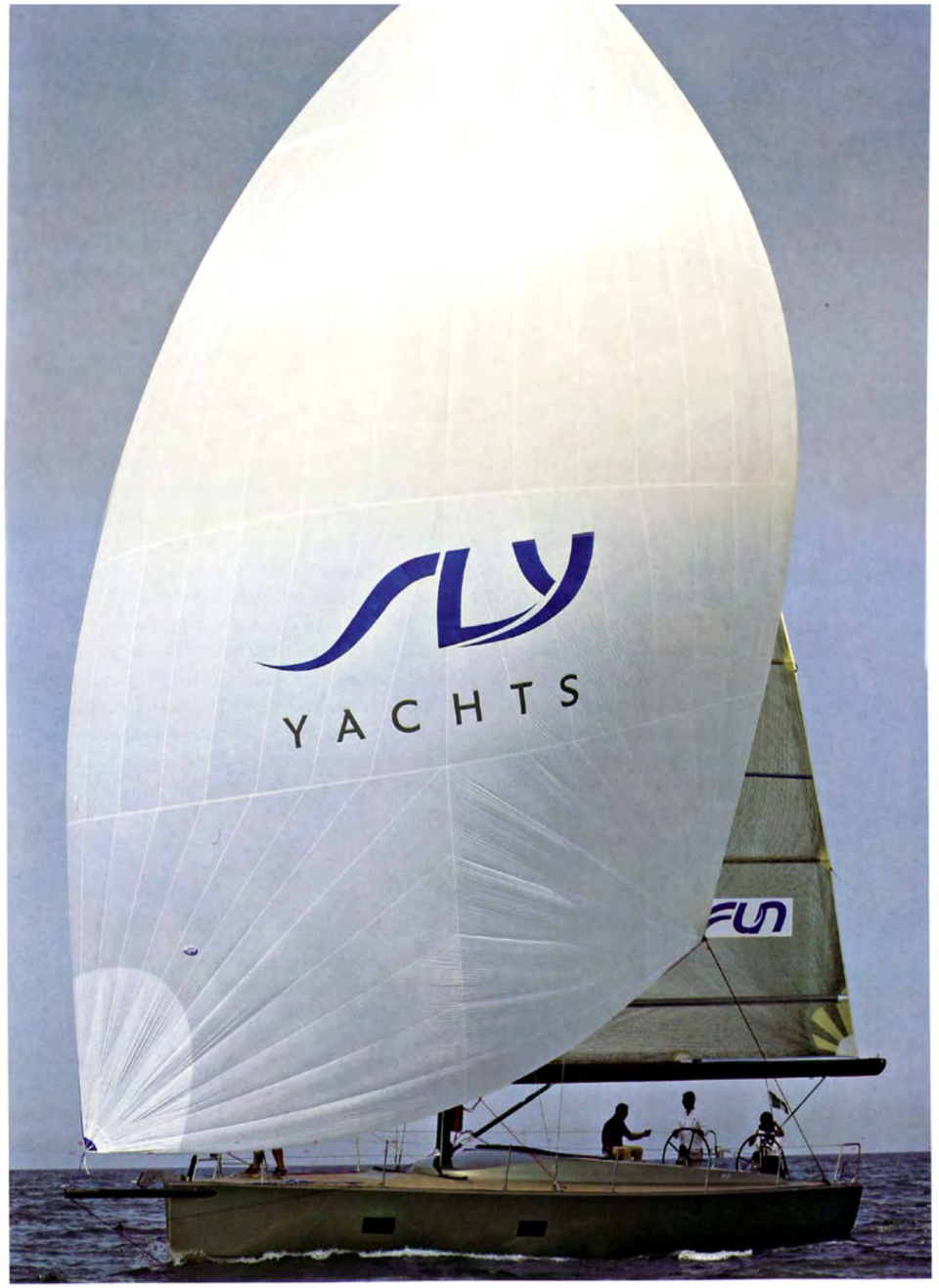


la barca è in movimento. Questa struttura si può infatti tenere alzata anche quando si è in navigazione. La sua altezza inferiore a quella del boma sulla coperta e la sua estraneità da ogni genere di manovra fanno si che non sia di alcun intralcio anche a vele spiegate. Questo consente di avere il pozzetto completamente all'ombra anche nelle ore più calde della giornata aumentando il comfort degli ospiti in caso di lunghe navigazioni. Questa soluzione permette inoltre di diminuire l'umidità in coperta e negli interni durante le ore notturne.

Scendendo sotto coperta la disposizione degli interni è ideata secondo la stessa filosofia dell'esterno. Ai piedi della scala d'ingresso si trova infatti un open space dove si privilegia la zona dinette e il bagno, fornito di doccia separata. Una tenda e due armadi laterali, che ospitano anche la strumentazione di bordo, separano la dinette dal letto di prua. La panca a

In questa pagina, alcuni oggetti design con cui è stata arredata la barca. Le luci sono state appositamente studiate per poter offrire l'adeguata illuminazione in ogni condizione. Il particolare del telefono della doccia mostra l'attenzione con cui sono stati curati anche i minimi particolari di tutti gli ambienti.

Nella pagina accanto una panoramica delle cuccette presenti a bordo. Quella di prua è divisa dalla dinette da una tenda e può contare su un letto dalle dimensioni generose ed è ben illuminata dagli oblò presenti sia in coperta che sullo scafo. La panca a poppa del letto può essere adibita a divano aggiuntivo. La cabina di poppa ha un letto da una piazza e mezzo e un armadio molto capiente. Le crocette visibili nella foto al centro servono per rinviare in pozzetto tutte le manovre correnti che fuoriescono dall'albero.



A fianco, il gennaker di oltre 200 mq di superficie permette di navigare alle andature portanti senza problemi e con buone performance. Notate il bompresso retrattile, che fuoriesce quando si usa il gennaker.

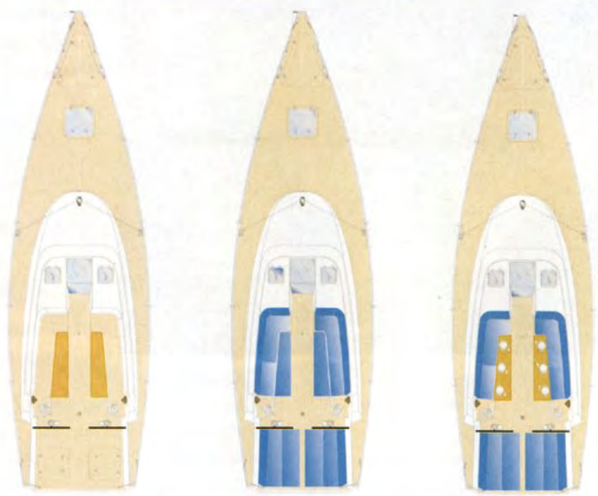
Nella pagina a fianco, due diverse inquadrature della barca in navigazione di bolina. La bontà delle linee dello scafo, opera dello Studio Lostuzzi, consentono di raggiungere buone velocità con accelerazioni notevoli.

poppa del letto può essere adibita a letto aggiuntivo, mentre tra i divani si colloca un comodo tavolo richiudibile a libro. La cucina, ubicata sulla murata di sinistra ha un pianta a L ed è dotata di fornelli con forno basculante, ghiacciaia e lavandino. Nella zona di poppa sono disponibili due cabine. In quella di sinistra trova posto un letto matrimoniale dalle buone misure e un armadio utile allo stivaggio del bagaglio. Quella di destra è prevalentemente adibita a ripostiglio per le vele, parabordi e attrezzature , con accesso attraverso la doccia oppure dal gavone della panca in pozzetto. Vi è comunque la possibilità di farvi alloggiare una persona nel letto a pullman. Lo Sly 42 è veramente una barca Fun, come recita il suo nome, facile da utilizzare, riservata a chi privilegia uscite giornaliere a lunghe navigazioni. Tutto questo senza rinunciare alla sicurezza.

TOP PLANS

01 GLI INTERNI DELLO SLY 42 FUN. Il layout degli interni prevede un grande open space con una zona dinette ed il bagno, dotato di doccia separata. Una tenda e due armadi laterali, che ospitano anche la strumentazione di bordo, separano la dinette dal grande letto matrimoniale di prua. La panca a poppa del letto può essere utilizzata come divano aggiuntivo, mentre fra i divani si colloca un tavolo richiudibile a libro.Nella zona di poppa si trovano due cabine. Quella posta a destra è accessibile attraverso la doccia oppure dal gavone della panca in pozzetto. Prevalentemente adibita a ripostiglio per vele, parabordi e attrezzature, può comunque ospitare una persona nel letto a pullman.

02 LA COPERTA. Il pozzetto di questa barca è veramente enorme per le sue dimensioni, misura 4 metri, le due panche sono lunghe ben 2,75 m a cui, adiacenti, ci sono due tavoli regolabili in altezza su due posizioni. Regolandoli ad altezza panche si formano due grandi divani prendisole. Sopra la tuga c'è anche un frigobar. Passata la tuga, che finisce all'albero, c'è un ponte completamente sgombro (flush deck) di ben 6,5 mq che diventa un altro prendisole. Non ci sono manovre che disturbano in coperta, infatti sono tutte a scomparsa. La coperta è in teak massello da 9 mm.



Lunghezza fuori tutto: 12.80 m
Lunghezza al galleggiamento: 11.15 m
Larghezza: 3.80 m
Pescaggio: 2.50 m
Pescaggio ridotto: 2.25 m
Dislocamento: 5.900 kg
Zavorra: 2.350 kg
Superficie vel.randa + fiocco (108%)**:** 111 mq
Randa: 64 mq
Fiocco: (108%) 47 mq
Gennaker: 180-220 mq
Motore: 40 cv
Serbatotio gasolio: 120 litri
Due serbatoi acqua per un totale di 360 litri. Lo scafo è costruito in sandwich con fibra di vetro e carbonio. La chiglia è in ghisa. Albero, boma e bompresso, pala del timone sono realizzati in carbonio.